



Anno XXIII, n. 45, dicembre 2012

• Mario Docci

*Editoriale. Contributi alle Teorie delle discipline del Disegno*

Editorial. Theories of Drawing. Contributions

pp. 3-6

• Marco Petreschi

*Disegni di maschere architettoniche. Riflessioni sparse*

Drawings of architectural masks. Random thoughts

pp. 7-12

• Irene de la Torre Fornés, Ana Torres Barchino, Angela Garcia Codoñer

*Il recupero della decorazione architettonica ad azulejo del Convento di Santa Clara de Xàtiva. Colore e morfologia*

The recovery of architectural tiles in the Convent of Santa Clara in Xativa: colour and morphology

pp. 12-23

Abstract

*Il Convento di Santa Clara de Xàtiva è un monumento che rivela una grande ricchezza sul piano artistico e che conserva nel suo patrimonio molte piastrelle smaltate di grande valore storico, del XVII, XVIII e XIX secolo che, nell'insieme, formano un disegno interessante e particolare. Il contributo propone una metodologia specifica che, attraverso la raccolta dei dati, porti all'analisi degli azulejo presenti nell'ambiente oggetto di indagine a partire dalla suddivisione della composizione secondo una griglia prestabilita e da una successiva schedatura. Lo studio si basa sull'analisi delle caratteristiche cromatiche e morfologiche, e giunge a formulare una serie di ipotesi relative all'originalità dei pezzi ceramici e della loro attuale disposizione. Allo stesso modo è stata realizzata una carta del colore specifica prendendo come riferimento il sistema Munsell: l'obiettivo è rappresentato da una catalogazione che renda possibile un futuro intervento di restauro delle piastrelle.*

The Convent of Santa Clara in Xàtiva, Valencia, is an iconic monument with extensive art works including many historically precious enamel tiles from the seventeenth, eighteenth and nineteenth centuries which together form an interesting overall design. We used a specific data collection method to create a card catalogue of the azulejo in the study area. The paper analyzes the chromatic and morphological characteristics of the azulejo to formulate theories regarding the origins of the tiles and their present arrangement. We also created a specific colour chart based on the Munsell system. The goal of the study was to establish a catalogue which could be used in future restoration of the tiles.

*Parole chiave: architettura, disegno, piastrelle smaltate, azulejo, colore, morfologia.*

Key words: architecture, design, enamel tiles, azulejo, colour, morphology.

• Massimiliano Ciammaichella

*Il modello ideale e il disegno di progetto. La tettonica della rappresentazione nell'opera di Coop Himmelb(l)au*

The ideal model and design drawings. Tectonics of representation in works by Coop Himmelb(l)au

pp. 24-35

Abstract

*Ripercorrendo le fasi progettuali dall'ideazione all'esecuzione dell'artefatto, è centrale il ruolo della geometria descrittiva che si relaziona con strumenti digitali del disegno, nell'ottica di rilanciare consolidati metodi esperibili nelle diverse soluzioni poste dai problemi della trattatistica di settore. L'articolo analizza l'opera di Coop Himmelb(l)au, per approfondire gli studi sulle applicazioni dell'architettura contemporanea.*

Descriptive geometry plays a key role in the design process, from ideation to construction. It has to relate to digital design tools in order to revive consolidated methods which can be used to provide solutions to the problems posed by treatises on this issue. The paper analyses the work of the Coop Himmelb(l)au to study how it is used in contemporary architecture.

*Parole chiave: Coop Himmelb(l)au, generative design, free form, rappresentazione matematica, rappresentazione numerica.*

Keywords: Coop Himmelb(l)au, generative design, free form, mathematical representation, numerical representation.

• Emiliano Della Bella

*Gli algoritmi degli archi del Folio 20v del portfolio di Villard de Honnecourt*

The algorithms of the arches on Folio 20v of the portfolio by Villard de Honnecourt

pp. 36-45

Abstract

Partendo da alcuni disegni del portfolio di Villard de Honnecourt, il paper analizza analogie e discrepanze degli archi a sesto acuto medievali e le loro controparti moderne. In particolare si pone l'accento sulle metodologie di cantiere e sulla conoscenza della geometria pratica. Sullo stesso portfolio, grazie all'utilizzo dei raggi ultravioletti, è stato possibile "ritrovare" numerosi appunti e disegni – a volte sbiaditi, a volte deliberatamente cancellati – che permettono una più attenta lettura ed interpretazione degli algoritmi costruttivi.

The paper examines several drawings in the portfolio by Villard de Honnecourt and analyses similarities and discrepancies between medieval pointed arches and their modern counterparts, in particular, the methods used in worksites and the use of practical geometry. Exposing several sheets to ultraviolet light revealed many hidden notes and drawings – some faded and others deliberately erased – making it possible to improve our understanding and interpretation of their construction algorithms.

Parole chiave: Villard de Honnecourt, Medioevo, Gotico, archi, geometria.

Key words: Villard de Honnecourt, Middle Ages, Gothic, arches, geometry.

#### • José Laborda Yneva

*Il progetto accademico di architettura. La prova di esame di Agustín de Humarán*

The academic design of architecture. The exam by Agustín de Humarán

pp. 46-55

Abstract

Tra gli architetti che hanno seguito gli insegnamenti dell'Accademia de San Fernando nel suo momento migliore, vale a dire nel periodo che va dal 1780 al 1805, Agustín de Humarán può essere considerato un valido esempio degli obiettivi dell'Accademia spagnola, non solo ai suoi primi passi da aspirante al titolo di Architetto nell'ultima decade del XVIII secolo, ma anche nel periodo successivo, quando lavora come professionista. In Humarán sono riuniti gli obiettivi e i risultati del progetto accademico di architettura. Nei disegni – fino a oggi inediti – da lui eseguiti per le esercitazioni accademiche è possibile riconoscere i segni specifici di una maniera di interpretare e progettare l'architettura in un periodo in cui la spinta neoclassica intendeva rafforzarsi in Spagna.

Of all the architects who followed the teachings of the Academia de San Fernando in its heyday, in other words between 1780 and 1805, Agustín de Humarán can be considered an excellent example of the objectives of the Spanish Academy, not only as a young man when he aspired to the title of Architect in the last decade of the eighteenth century, but also later as a professional. All the objectives and results of academic architectural design can be seen in Humarán's work. The drawings he executed as part of his academic exercises – as yet unpublished – reveal the specific way in which he interpreted and designed architecture at a time when neoclassicism was trying to strengthen its influence in Spain.

Parole chiave: accademismo, disegno, progetto, Humarán.

Key words: academism, drawing, design, Humarán.

#### • Franco Cervellini

*I modi del disegno d'invenzione*

Creative drawing methods

pp. 56-65

Abstract

Come è dato che alcuni pensieri e intenzioni tendono a divenire idee e "cose" d'architettura? Principalmente attraverso il disegno. Il contributo propone l'ipotesi che nell'elaborazione del progetto il disegno agisca processualmente attraverso differenti manipolazioni di configurazioni geometriche, dotate di una forte carica allusiva fisico-materiale. Esse costituiscono manifestazioni precipue del disegno come forma operativa specifica del pensiero umano immaginifico e danno vita a modi distinti della prassi inventiva che si può cercare di individuare, nominare – disegni di immagine, schemi, disegni di montaggio e disegni di tracciato – e analizzare.

How do some thoughts and intentions become ideas and architectural 'things'? Mainly through drawing. The article proposes the theory that during a design process drawings manipulate strongly allusive physical and material geometric configurations. Drawings are the main tangible and specific end product of our human imagination and represent different steps in the creative process which we can try to identify, name, and analyse: image drawings, graphics or schematic drawings, assembly drawings and layout drawings.

Parole chiave: disegno d'invenzione, immagine, schema, montaggio, tracciato.

Key words: creative drawings, image, schema, assembly, layout.

#### • Fabio Quici

*La modernità critica dello spazio obliquo*

Critical Modernity and oblique space

pp. 66-75

Abstract

La teoria dell'obliquo, elaborata dal gruppo Architecture Principe in Francia negli anni Sessanta, si riallaccia a precedenti esperienze, maturate soprattutto in seno alle avanguardie storiche, dove la negazione dello spazio cartesiano passa attraverso l'esaltazione dello spazio improntato sulla diagonale, volendo mettere in crisi i limiti imposti dalla tradizionale spazialità prospettica di retaggio rinascimentale. In tali esperienze vengono coinvolti fattori che riguardano la percezione e la rappresentazione di spazi alternativi dove il coinvolgimento dello spettatore è totale e dove il disegno appare come lo strumento principale deputato a dar forma all'utopia.

The theory of the oblique was developed in the sixties in France by the Architecture Principle group. Based on previous experiences, especially within historical avant-garde movements, the negation of Cartesian space was achieved by emphasising space based on a diagonal. The aim was to disrupt the limits imposed by the traditional perspective spatiality left over from the Renaissance. The theory involved factors such as perception and the representation of alternative spaces in which the involvement of the spectator is total and drawings appear to be the main tool used to shape utopia.

Parole chiave: Parent, Virilio, avanguardie, spazio, percezione.

Key words: Parent, Virilio, avant-garde, space, perception.

#### • Saleem M. Dahabreh, Ali Abu ghanimeh

*Il progetto come formulazione: dall'applicazione alla riflessione*

Design as Formulation: from application to reflection

pp. 76-88

Abstract

L'attività progettuale consiste nell'applicazione della conoscenza ad un determinato edificio. Un progetto architettonico che sia creativo deve necessariamente riflettere in modo critico su questa conoscenza, che si confronta con la sua immediata applicazione in uno specifico contesto progettuale, anche quando questo non si traduce in una forma o in una funzione innovative. Riflettere sul concetto di formulazione progettuale

*porta a considerare il progetto architettonico come un processo basato sull'interazione tra progetto architettonico, in quanto attività di riflessione, e applicazione della conoscenza agli edifici, quando la riflessione critica su un problema di progetto lo ridefinisce, andando oltre la sua immediata formulazione, fino alla comprensione del contesto e a una più grande creatività. Queste riflessioni sono supportate dalla presentazione di un caso di studio che ripropone con forza l'idea del progetto come formulazione.*

Designing involves the application of knowledge in a certain building. However, creative architectural design critically reflects on this knowledge, compared to its direct application in a design situation, even when this does not result in innovative form or function. Through the discussion of the concept of design formulation, this paper addresses the architectural design process as an interaction process between architectural design, as a reflective activity, and the application of knowledge about buildings when critical reflection about a design problem reframes it, moving beyond its immediate state, leading to a new understanding of the design context and a greater creativity. This discussion is supplemented by a case study enhancing the argument for design as formulation

*Parole chiave: processo di progettazione, formulazione, inquadramento, pensiero critico, progettazione creativa.*

Keywords: Design Process, Formulation, Reframing, Critical Thinking, Creative Design.